



# COMUNEDISORA

(Provincia di Frosinone)

Corso Volsci, 111 - 03039 SORA (FR) - Tel. (0776) 8281 - 831027 - Telefax 825056 - Cod.Fisc. 00217140607

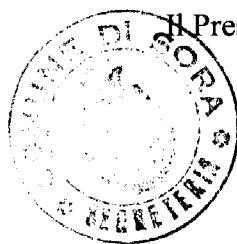
Prot. n. 964

Sora, li 9 GEN. 2017

**Al Sig. Sindaco**  
Arch. Roberto DE DONATIS  
Sede  
**Ai Capigruppo Consiliari:**  
Fabrizio PINTORI  
Ernesto TERSIGNI  
Natalino COLETTA  
Massimiliano BRUNI  
Lino CASCHERA  
Maria Paola D'ORAZIO  
Francesco DE GASPERIS  
Valter TERSIGNI  
Augusto VINCIGUERRA  
Luca DI STEFANO  
Antonio FARINA  
Alessandro MOSTICONE  
Loro Sedi

OGGETTO: Comunicazione interrogazioni/interpellanze.

In ottemperanza all'art. 43, comma 1, del Regolamento Interno del Consiglio Comunale, si rimette copia della interrogazione, prot. n. 783 del 05.01.2017, presentata dal Consigliere Comunale Valter Tersigni.



Il Presidente del Consiglio Comunale  
- Avv. Antonio Lecce -

**MUNICIPIO DI SORA**

Notificato al Sig. CAPIGRUPPO  
consegnandolo nelle mani Luca Di Stefano

oggi

Il Ricevente

09/01/2017

Il Messaggio Notificatore



Al Presidente del Consiglio Comunale  
Avv. Antonio Lecce  
PEC: comunesora@pec.it

### INTERROGAZIONE

**Oggetto:** Definizione agevolata delle entrate tributarie del Comune di Sora non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione fiscale notificati negli anni dal 2000 al 2016.  
Art. 6-ter, legge 1 dicembre 2016 n. 225, introdotto in sede di conversione del D.L. 193/2016.

Il sottoscritto **avv. Valter Tersigni**, in qualità di Consigliere Comunale di minoranza, capogruppo della lista civica **CITTÀ PROGRESSO - Uniti per Sora** e rappresentante dell'intera comunità di Sora, ai sensi dell'art. 10, comma 6 dello Statuto Comunale e degli artt. 41 e ss. del Regolamento del Consiglio Comunale, formula al Sindaco Arch. Roberto De Donatis la seguente interrogazione.

L'art. 6-ter della legge 1 dicembre 2016 n. 225, introdotto in sede di conversione del D.L. 193/2016, prevede per i comuni una definizione agevolata delle proprie entrate tributarie non riscosse, oggetto di provvedimenti di ingiunzione fiscale, dando la facoltà agli stessi enti di attivare una procedura simile alla rottamazione delle cartelle esattoriali di Equitalia.

È possibile applicare la cosiddetta sanatoria a tutte ingiunzioni fiscali notificate dai comuni negli anni dal 2000 al 2016 sia direttamente sia tramite un concessionario incaricato della riscossione.

La definizione agevolata (sanatoria) consiste nell'esclusione delle sanzioni relative alle entrate e deve essere attuata con i medesimi atti e procedure con cui gli enti territoriali disciplinano le medesime entrate.

L'attuazione della norma è demandata a un Provvedimento che gli enti territoriali possono emanare entro 60 giorni dall'entrata in vigore della legge di conversione.

Il decreto legge fiscale n. 193 è diventato legge il 1 dicembre 2016, n. 225 ed è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 282 del 2 dicembre, supplemento ordinario n. 53.

Dell'avvenuta adozione dell'atto con cui si dispone la definizione agevolata delle entrate gli enti impositori sono tenuti a dare notizia mediante pubblicazione nei rispettivi siti internet istituzionali, entro i successivi 30 giorni.



Il provvedimento con cui gli enti disporranno la definizione agevolata deve contemplare i seguenti aspetti:

- il numero delle rate e la relativa scadenza, fermo restando che in ogni caso il pagamento deve essere completato entro il 30 settembre 2018;
- le modalità attraverso le quali il debitore può avanzare l'istanza di avvalersi della definizione agevolata;
- il termine entro cui l'interessato è tenuto ad avanzare detta istanza;
- il termine entro cui l'ente impositore o il concessionario della riscossione sono tenuti a fornire riscontro all'istanza del debitore, comunicando a quest'ultimo l'ammontare complessivo delle entrate non riscosse al netto delle sanzioni precedentemente applicate, l'ammontare di ciascuna rata e la scadenza delle stesse.

Premesso quanto sopra, al sottoscritto preme conoscere se il Primo cittadino intenda cogliere tale opportunità di sanatoria, di interesse generale ed urgente.

Pertanto,

#### formula

le seguenti domande:

- intende l'amministrazione sollevare le centinaia di famiglie sorane che hanno risentito, più delle altre, della crisi economica, da un obbligo di pagamento che, in un momento di grave impoverimento, costituirà una vera e propria boccata d'ossigeno?

- intende l'amministrazione attivare le procedure di rottamazione delle entrate tributarie non riscosse mediante provvedimenti di ingiunzione fiscale, in ordine alle odiose sanzioni che la legge ha previsto per le morosità accumulate negli anni, da parte di famiglie che hanno risentito, più delle altre, della crisi economica?

Voglia il Primo cittadino, ai sensi dell'art. 43 del Regolamento del Consiglio Comunale, dare risposta alla presente interrogazione in Consiglio Comunale.

Sora li, 5 gennaio 2017

Il Consigliere Comunale  
avv. Walter Tersigni